



## Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

### CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.5

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): TASI PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARDONESCHI MARIA PIA - Presidente	Sì
2. PETRIN DAVIDE - Consigliere	Sì
3. CAGNONI MARTA - Consigliere	Sì
4. CASELLA LUCA - Consigliere	Sì
5. BAZZINI CRISTINA - Consigliere	Sì
6. SANTONOCITO LUCA - Consigliere	Sì
7. ACHILLI SILVIA - Consigliere	Sì
8. TONANI GIUSEPPINA FRANCESCA - Consigliere	Sì
9. SARCHI EGIDIO - Consigliere	Sì
10. COLOMBI MARINO - Consigliere	Sì
11. CALATRONI GIORGIO - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. SOLA GERARDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, BARDONESCHI MARIA PIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): TASI PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2016

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**DATO ATTO** che, con Decreto del Ministro dell'interno in data 1° marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 («Legge di stabilità 2014»); il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**TENUTO CONTO** che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono:

Illuminazione pubblica	€ 26.150,00
Spese per viabilità ed ambiente	€ 9.681,00
Spese Manutenzione patrimonio	€ 5.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 41.430,00</b>

**CONSIDERATO** che, con la L. n. 208/2015 («Legge di stabilità 2016») sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare:

- in materia di TASI

- è stata introdotta l'esenzione dell'abitazione principale, ove utilizzata sia dal possessore sia dal conduttore, il quale, in quest'ultimo caso, non sarà tenuto al pagamento della propria quota imposta;
- è stata confermata l'imponibilità degli immobili merce;
- è stata estesa l'applicazione delle agevolazioni previste ai fini IMU per i comodati e per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431;

**VISTO** l'art. 1, comma 26 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008–2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015» e che «la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;

**VISTO**, in tal senso, l'art. 1, comma 28 della L. n. 208/2015, con cui, in materia di TASI, è stato previsto che per l'anno 2016 il Comune potrà mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI in un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015, per cui nessun aumento potrà essere introdotto nel 2016 anche sotto questo profilo;

#### **RICHIAMATA:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 10 aprile 2014, di approvazione dei regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 09 giugno 2015, ad oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI): provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 09 aprile 2016, ad oggetto: "Indicazioni IUC: determinazioni delle aliquote per l'anno 2016. Atto di indirizzo";

**CONSIDERATO** che, con riferimento al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n. 208/2015, prevede che, dal 2016, il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 della L. n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della L. n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2016 l'aliquota massima non potrà nuovamente

eccedere il 2,5 per mille, fermo restando il blocco dell'aumento delle aliquote deliberate nel 2015 e la possibilità di applicare la maggiorazione della TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015, senza peraltro che tale disposizione sia finalizzata a finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, che sono esenti ai fini TASI a partire dal 2016;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, il comma 688 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 4, comma 12 *quater* D.L. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, ha previsto che la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre ;

**RITENUTO** quindi di non incrementare, per l'anno 2016, le aliquote già applicate per l'applicazione della componente TASI;

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- ✓ la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. «Legge Del Rio»);
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ la L. 23 dicembre 2014, n. 190 («Legge di stabilità 2015»);

**VISTO** il regolamento comunale relativo alla IUC;

**VISTI** ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, così come novellato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio competente, che sono stati puntualmente richiesti e formalmente acquisiti agli atti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/*bis*, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

**Con** votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

**DELIBERA**

- 1) Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della L. n. 147/2013, così come modificati dalla L. n. 208/2015 («Legge di stabilità 2016») le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate sono esenti ai fini TASI a partire dal 2016;
- 2) Di non incrementare, per l'anno 2016, le aliquote già applicate per l'applicazione della componente TASI, così come di seguito riportate:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011	<u>ESENZIONE</u> ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della L. n. 147/2013, così come modificati dalla L. n. 208/2015 («Legge di stabilità 2016»)
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9	1,70 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,70 per mille
Aliquota per fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,70 per mille

*Successivamente,*

**STANTE** l'urgenza di provvedere in merito;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Con voti favorevoli unanimi*, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

- 1) Di dichiarare altresì il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



## Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

---

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): TASI PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2016**

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
TECNICO - Servizio Tributi	Favorevole	28/04/2016	Dott.ssa VANZO ROBERTA	
CONTABILE	Favorevole	28/04/2016	Rag. CASELLA MARIA ROSA	

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to : BARDONESCHI MARIA PIA

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. SOLA GERARDO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. 96 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Castana, li 06-giu-2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to : Colombi Sandra

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Castana, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. SOLA GERARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 06-06-2016

Il Segretario Comunale  
SOLA GERARDO